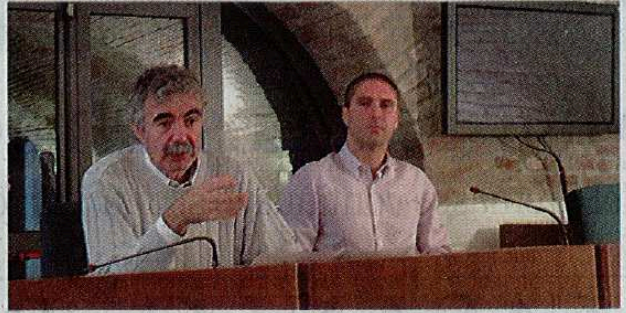


L'EVENTO L'APPUNTAMENTO DI AUTUNNO

Lodigiano in mostra per Expo tra ciclabili, musei e buon cibo

- LODI -

DAL BUON cibo ai paesaggi bucolici, dall'arte alla musica. E anche se i soldi a disposizione della Provincia sono pochi, per usare un eufemismo, arriva il via libera all'edizione autunnale di «Il Lodigiano e i suoi tesori». «Il nostro ruolo però - vuole subito sottolineare Maurizio Margutti, responsabile dell'unità operativa politiche culturali e politiche giovanili, quasi scusandosi - è stato soprattutto di coordinamento. Per i finanziamenti, invece, abbiamo usato solo le rimanenze di vecchi fondi regionali». Il sipario si apre con le Giornate europee del patrimonio (19 e 20 settembre) e si chiuderà solo il 13 dicembre. Obiettivo, mettere in mostra le ricchezze del territorio, per tutti i 61 comuni della provincia. Si parte con le visite guidate già nel primo weekend di festa, dalla raccolta d'arte Carlo Lamberti di Codogno fino al parco storico di Castelnuovo e il museo del giocattolo di Sano Stefano. Poi il tour dei percorsi ciclabili (da domani fino al 24 ottobre) tra canale Muzza, parco del Brembiolo e le antiche abbazie. Otto-



TAVOLO I promotori dell'iniziativa a Palazzo San Cristoforo. Da sinistra Maurizio Margutti e il consigliere Daniele Santarelli

bre mese di musei (dal 26 settembre al 1 novembre) tra aperture straordinarie e mostre che vanno dagli strumenti musicali (Lodi) a quello della vita contadina (Montanaso). Dal 27 settembre al 13 dicembre invece largo alle visite guidate, dai capolavori della collezione del Banco popolare (Lodi) alle ville liberty (Casale) o al Parco tecnologico padano e al suo Demo Field, passando per le «domeniche di carta» (4 e 11 ottobre) per riscoprire gli antichi documenti e gli archivi storici cittadini. Ga.Gab.